

Il governo rivolse subito le sue cure al *ramo forestale*. Cercò di diminuire il numero delle capre, aumentando gradatamente il balzello che le colpiva e formò i boschi sacri. I famosi decreti 7 Settembre 1806, tolsero i vincoli che limitavano la proprietà. Coll'abolizione della *legge Grimani* e dei fedecommissi, si convertiva il diritto di usufrutto in quello di proprietà; si facilitavano così le transizioni e, creando una fonte di credito, si aumentava la ricchezza nazionale.

Dandolo, volle affidato il governo della Dalmazia ai migliori figli del paese, perciò convocati a Zara quali consiglieri nel gremio governiale. — Di questi, venne costituito un permanente *Comitato Centrale*, dirigente i *Comitati locali* della città, dietro il modello del comitato di amministrazione francese. — Stabili *Delegati* governativi nei capiluoghi e nell'anno 1808, divise la Dalmazia nei *quattro dipartimenti*: del Krka, di Zara, di Spalato e di Cattaro. — Ordinò l'asciugamento delle paludi del Kerka (Decreto 13 Ottobre 1806) più volte intrapreso e per varie vicende interrotto; permise la libera piantagione del tabacco (Decreto 16 Ottobre 1807).

Vennero istituiti: a Zara una *Corte di Appello*, secondo la legge francese; (due tribunali a Zara ed a Spalato, e 21 Giudizi di pace (Decr. prov. 27 Ottobre 1806). — Il contadino dalmata venne emancipato dalla gleba e divenne proprietario. — I prati demaniali di Zemonico, si destinavano a vivaj, facendo importare dall'Italia, migliaia di gelsi e frutteti (Decreto 20 Agosto 1806); regolavasi la polizia campestre (Decreto 1 Marzo 1808).

A Spalato, venne istituita un'*accademia di agricoltura, industria e commercio*. — Vennero presi dall'Italia maestri di agricoltura e specialmente di orticoltura.

Venne promossa anche la *bachicoltura*. (Su tale argomento, trovansi dati importanti nella monografia di *Ivan Andrović*, dal titolo: „Po Ravnim Kotarima i Kršnoj Bukovici“, pag. 97-110 — Zara — Tip. Katolička Hrvatska Tiskara, anno 1909). V. anche: „Bibliografia sericola“ del *D.r VI. Pappafava* di Zara.

Con premi governativi, venne dato incitamento alla coltura boschiva; fondata una cattedra di Botanica a Zara; furono chiamati dei Veterinari. — Venne introdotta su larga scala la coltivazione delle patate; favorita l'istituzione di fabbriche con esenzioni d'imposta, facilitazioni e privilegi; abolite molte gravezze. — Di più, il Governo cercò di dare nuovi impulsi al commercio ed all'industria; rafforzò i mercati settimanali e diede un nuovo sviluppo al commercio con la Bosnia, a mezzo di particolar consolato all'uopo instituitovi. — Aprì anche scuole popolari e medie, *in numero rilevante*. — Cooperavano col potere amministrativo: una commissione di possidenti ed agronomi, che si doveva occupare del modo di conciliare i diritti dei proprietari con quelli dei coloni; un'altra commissione tecnica, per le paludi e per le strade.